



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2018/2019

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "Mirano 2" di Mirano (Venezia).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse devono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione del presente contratto collettivo integrativo avverrà in due momenti:

- entro il 30 giugno per la parte economica;
- entro il 15 settembre per la parte normativa,

con le seguenti procedure e modalità:

- l'Amministrazione convoca ognuna delle due riunioni con un preavviso di almeno 5 giorni facendo pervenire alla delegazione trattante tutti i dati e gli elementi conoscitivi utili allo scopo. La RSU e le OOSS possono anche richiedere del materiale specifico inerente la possibilità di verifica;
- in sede di riunione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 co. 1 e art. 22 co. 1, alla delegazione trattante deve essere consentita la verifica dell'attuazione delle norme concordate o adottate unilateralmente, in quanto parte del procedimento di formazione del CCNI, mediante l'acquisizione di copia di tutti i documenti (e le informazioni in essi contenuti) delle procedure di formazione, accesso, ripartizione, distribuzione delle somme di salario accessorio, con i nominativi, gli incarichi conferiti, le relative quote di salario accessorio assegnate.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA, LE COMPETENZE E AMBITI NUOVI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 co. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 co. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 co. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 co. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 co. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 co. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c.d. *diritto alla disconnessione*) (art. 22 co. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 co. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale digitale sul sito istituzionale, e possono richiedere al dirigente scolastico o alla funzione strumentale dedicata l'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.



[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PIÙ SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente identificabile, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale della biblioteca situato in sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dei sette plessi e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale, per cui n. 7 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo Mirano 2 il calcolo va operato su 131 unità per un totale di 55 ore e 35 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.



[Handwritten signatures and initials]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, previa disponibilità dell'interessato, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica e non con il FIS.

Art. 16 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Nelle scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "Mirano 2", ricorrono le condizioni previste dall'art. 55 del CCNL per applicare la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore al personale ausiliario impegnato su più turni o con significative oscillazioni degli orari individuali. Escluso i periodi di sospensione delle attività didattiche.
2. Ai sensi dell'art. 58 - comma 8 del CCNL, il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale o orario fisso è escluso dalla riduzione dell'orario di lavoro di cui al presente articolo.

5



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SECONDA PRIORITÀ DI INTERVENTO PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento in orario di servizio del personale interessato.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a¹:

A. Risorse finanziarie assegnate al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, nota MIUR prot.n. 19270 del 28.09.2018 e nota MIUR prot.n. 21185 del 24.10.2018 a lordo dipendente:

- | | |
|---|-----------------------|
| a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 | euro 47.255,55 |
| b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa | euro 5.525,14 |
| c) per gli incarichi specifici del personale ATA | euro 2.792,24 |

¹ Vedi prot.n. 4941/06-01 del 01.10.2018 "Comunicazione risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – a.s. 2018/2019"





**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LE SCUOLE: COMPETENZE E RISORSE PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

- d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti **euro 2.772,30**
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale docente coinvolto nelle attività complementari di educazione fisica **euro 1.241,42**
f) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **euro 1.672,68**
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 **euro 13.562,46**
- B. Progetti PON autorizzati**
h) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie): eventuali comunicazioni verranno date in corso d'anno;
C. Fondi per la Formazione Ambito 18
i) per la formazione del personale si fa riferimento alle assegnazioni date alla scuola capofila Ambito 18, I.C. "C. Goldoni" di Martellago (Venezia).

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente euro 36.196,19 lordo stato (corrispondenti al 65% del totale) e per le attività del personale ATA euro 19.490,26² lordo stato (corrispondenti al 35% del totale).
2. Le eventuali economie del Fondo ed eventuali assegnazioni di ulteriori risorse del FIS dovranno essere finalizzate a retribuire le uscite didattiche / gli incontri con gli specialisti per alunni DA e l'intensificazione dell'attività lavorativa (sostituzione colleghi assenti, attività per il MOF) per il personale ATA.
3. Il Collegio dei Docenti nella seduta del 8.10.2018 ha deliberato la costituzione di sei Aree di intervento funzionali al PTOF – come previsto dall'art. 33 del CCNL 2007. I compensi sono stati suddivisi come da schema allegato e parte integrante del presente contratto (vedi All.3).

Art. 22 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, d.lgs. 165/2001

Per l'attribuzione dei compensi assegnati dai fondi PON vengono considerati i criteri determinati dalla normativa europea e dai relativi progetti presentati.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle

² Vedi "Riepilogo disponibilità per contrattazione di Istituto a.s. 2018/2019 – fondi gestiti dal SPT (MIUR – Cedolino Unico)".

1



[Handwritten signatures and initials]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate³:

- | | |
|---|---------------------|
| a. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: | euro 22.277,50 I.d. |
| b. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente) | euro 4.375,50 I.d. |
| c. supporto alla didattica (coordinatori di classe, commissioni ecc.) | euro 4.987,50 I.d. |

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate⁴:

Attività / intensificazione Assistenti amministrativi

- | | |
|--|--------------------|
| a. Intensificazione supporti PTOF –tutte le aree: | euro 2.000,00 I.d. |
| b. Collaborazione gestore sito per la gestione documentale dei documenti della P.A.: | euro 1.240,61 I.d. |
| c. Registro elettronico collaborazione con i Docenti area didattica: | euro 300,00 I.d. |
| d. Sistemazione posizioni assicurative pratiche INPS | euro 1.000,00 I.d. |
| e. Adempimenti ricostruzione di carriera contenzioso | euro 600,00 I.d. |

Attività / intensificazione Collaboratori scolastici

- | | |
|---|--------------------|
| a. Criticità specifiche di ogni plesso relativamente alla presenza di attività di tempo pieno, mensa di notevole superficie, grado di scuola maggiore criticità alla scuola di infanzia, attività pomeridiane | euro 3.050,00 I.d. |
| b. Quota assegnata per numero di alunni presenti nel plesso | euro 6.178,13 I.d. |
| c. Assegnazione ai c.s. del Plesso Sc. Primaria Azzolini per maggior carico di lavoro ai collaboratori in proporzione alle presenze in servizio (notevole assenze dei colleghi per malattia) | euro 318,71 I.d. |

Le parti concordano di applicare quanto segue nella liquidazione dei compensi spettanti considerando ai fini dei conteggi il periodo 1° settembre - 30 giugno: a. Nessun riconoscimento per attività svolte senza incarico; b. In caso di assenza, anche non continuativa, superiore a 15 giorni, il compenso forfetario sarà decurtato dei ratei corrispondenti. In caso di decurtazione del compenso per assenze, previsto al precedente punto b, il compenso non attribuito sarà suddiviso tra i colleghi che si sono fatti carico del maggior impegno lavorativo.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituto Comprensivo Statale Mirano 2 per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 ammontano a euro 13.562,46 come da nota MIUR prot.n. 21185 del 24.10.2018.
3. La succitata quota andrà divisa tra tutte le evidenze dichiarate da parte dei docenti e validate da parte del dirigente scolastico. Il risultato costituirà il valore di una quota che dovrà essere

³ Vedi allegato 1- allegato1/A – allegato 1/B – allegato 1/C.

⁴ Vedi "Proposta piano delle attività del personale ATA per l'a.s. 2018/2019" a cura del DSGA.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E METODI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

moltiplicata per il numero delle evidenze validate attribuite al singolo docente; il risultato costituirà la cifra da assegnare.

4. I docenti assegnatari del merito riceveranno una comunicazione individuale con il numero di evidenze validate, il relativo valore e il conseguente compenso assegnato.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA⁵, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che prestano servizio nell'istituzione scolastica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. A essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività didattiche – curricolari ed extracurricolari - prevedono espressamente la frequenza e l'uso di aule, laboratori, l'uso di macchine e strumenti, l'uso di palestre e altri spazi.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo, a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 29 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. In qualità di datore di lavoro, individuato ai sensi del D.M. 292/96, il Dirigente Scolastico ha gli obblighi, in materia di sicurezza, previsti nel d.lgs. 81/2008, come modificato dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009. Tra l'altro, e a solo titolo esemplificativo, si indicano: *l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione; la redazione del documento di valutazione dei rischi.*
2. Indice, almeno due volte all'anno, riunioni di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, il rappresentante dei lavoratori, il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione e il medico competente, ove nominato.

⁵ Vedi "Ipotesi Contrattazione Personale ATA - a.s. 2018/2019".





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

3. Nel corso delle riunioni il DS sottopone all'esame dei partecipanti quanto previsto dalle norme vigenti. A puro titolo esemplificativo: *il documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, le segnalazioni in materia fatte pervenire dai soggetti tutelati di cui all'art. 2, le segnalazione del RLS.*

4. Il DS decide se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti e proposte emersi durante le riunioni assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi pervenuti e risultanti dall'apposito verbale, che dovrà essere redatto a ogni riunione, a cura dell'Amministrazione.

Art. 30 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Per la consultazione e partecipazione del RLS si rinvia alla sezione VII – artt. 47-51- del d.lgs. n. 81/2008 – come modificato dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009 - e al Capo VII – tutela della salute nell'ambiente di lavoro - artt. 72-76 - del CCNL/2007. Per il corrente anno scolastico il RLS è la docente Foffano Fabiola.

Art. 31 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

2. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 32 – La formazione delle classi - il piano di utilizzo

1. Nel quadro dell'intero sistema di prevenzione la formazione delle classi si avvia con le domande di iscrizione da parte degli alunni, da accogliere entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti;

2. Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

3. La proposta di formazione delle classi e degli organici, che il DS inoltra all'UAT, è oggetto di informazione preventiva ai sensi del CCNL/2018, art. 22, co. 9, lett. b) -b1. Essa deve tener conto anche di:

- a. gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica (D.M. 18.12.1975);
- b. le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (D.M. Interno 26.8.1992);
- c. le condizioni di funzionamento dell'istituzione scolastica;
- d. la limitata capienza delle aule (gli spazi devono essere idonei a consentire la libertà di movimento degli alunni e l'ordinato svolgimento delle lezioni);
- e. il rispetto delle norme sulla sicurezza;
- f. i tassi di dispersione e di abbandono;
- g. la presenza di alunni di cittadinanza non italiana;
- h. la necessità di garantire interventi a sostegno degli alunni diversamente abili,
- i. la presenza degli alunni con DSA e con BES.

4. Nel caso di classi con più di 25 alunni (26 persone, compreso l'insegnante) è necessaria una certificazione e/o dichiarazione attestante l'idoneità dell'aula (ai sensi del DM 26.8.1992) e che

10



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

dia atto degli accorgimenti adottati in modo da garantire comunque la sicurezza di tutti e assicurare un ordinato esodo in caso di emergenza.

Art. 33 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Nelle scuole fino a 200 dipendenti (considerando solo docenti e ATA) il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, di prevenzione incendi e di evacuazione.
2. Il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione individuandolo tra il personale interno all'unità scolastica o interno a una unità scolastica in possesso dei requisiti previsti dalle norme e che si dichiara a tal fine disponibile.
3. In assenza di personale interno di cui sopra, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici.
4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3 la prestazione del RSPP si configura come contratto di collaborazione e pertanto il compenso non è liquidato a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
5. Per quanto sopra premesso, in questo Istituto il datore di lavoro designa responsabile del servizio di prevenzione e protezione l'Ing. A. Mantoan.

Art. 34 - La somministrazione farmaci

1. Per gli studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico va tutelato il diritto allo studio, la salute e il benessere all'interno della struttura scolastica.
 2. Nel caso di presenza di alunni bisognosi della somministrazione di farmaci, la Scuola provvede alle necessità con la stipula di appositi accordi e/o provvede a predisporre un "Modello integrato di prevenzione gestione e assistenza scolastica", che va realizzato con il contributo di tutti gli operatori (che a vario titolo operano nella scuola e anche di quelli che operano per la scuola - ULS, Ente Locale, famiglia-) e che deve prevedere le modalità concrete per assicurare la gestione ordinaria - la somministrazione dei farmaci - e la gestione dell'emergenza - farmaci salvavita.
 3. La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.
 4. La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, con allegata la certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).
- Il dirigente scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:
- effettua una verifica della struttura scolastica, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
 - concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
 - verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci.
- Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente e ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso. Potranno, altresì, essere promossi, nell'ambito della programmazione delle attività di formazione, specifici moduli formativi per il personale docente e ATA che ha dichiarato la propria disponibilità.
5. Se nessuno tra il personale dipendente fosse disponibile alla somministrazione dei farmaci o non vi fossero i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il DS può

(ma)

11

[Handwritten signatures]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

procedere all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni oppure provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto di una delle soluzioni sopradescritte il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno.

6. Queste le modalità operative concordate in questo Istituto:

in collaborazione con il Medico Scolastico verranno organizzati annualmente degli incontri di formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita e la partecipazione è volontaria.

Art. 35 - Stress lavoro correlato

1. La comunità scientifica internazionale ha definitivamente ritenuto a rischio di SLC tutti coloro che esercitano la professione docente.

2. Nel DVR vanno comprese le seguenti azioni, complementari tra loro. Nell'ordine:

- La ricognizione del danno: valutazione e monitoraggio annuale degli indici oggettivi di disagio mentale professionale nella scuola (eventi sentinella); (artt. 15 e 37 del D.L. 81/08).
- La prevenzione del danno: formazione obbligatoria dei lavoratori sui rischi professionali da SLC e sui diritti/doveri e strumenti per la tutela della salute nel ricorso all'accertamento medico in Collegio Medico di Verifica (CMV); (artt. 17 e 28 del D.L. 81/08).
- La riparazione del danno: condivisione del disagio tra docenti e garanzia ai lavoratori di un eventuale ricorso a un primo consulto medico; (artt. 20 e 37 del D.L. 81/08).
- La riduzione e gestione del danno: supporto al dirigente nel decidere se, come e quando richiedere l'accertamento medico d'ufficio in CMV (evitando così denunce per omissione d'atti d'ufficio); nella supervisione nella stesura della relazione di accompagnamento per il collegio medico (senza però esporsi al rischio di denunce per mobbing) ai sensi dell'art.15 DPR 461/01.

Art. 36 - Diritto alla disconnessione

1. Tutti gli studi dimostrano che c'è molto più stress correlato al lavoro oggi rispetto al passato e che lo stress è costante anche per la mole dei documenti, dei messaggi, delle e-mail che colonizzano la vita del lavoratore.

2. Regolamentare contrattualmente i tempi per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche ha l'obiettivo di tutelare la vita familiare del dipendente, aumentarne la soddisfazione sul lavoro e la produttività.

3. Il DS inoltra le comunicazioni al personale attraverso l'affissione all'albo, di cui, contestualmente, il DS farà anche oggetto di avviso mediante circolare interna. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sono inoltrate al personale tramite avviso per posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.

4. Il personale è tenuto a prendere visione degli avvisi e delle circolari entro le ore 16.30 del giorno successivo.

5. E' consentito comunicare con il personale anche attraverso posta elettronica ordinaria esclusivamente nella fascia temporale corrispondente all'orario di lavoro del dipendente.

6. Le convocazioni per ogni tipo di riunione avvengono con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.

12



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LE SCUOLE - COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - PESB



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Art. 37 - Rinvio

1. Il presente contratto integrativo è predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo, dal d.lgs. 626/94, come modificato dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009; dal d.lgs. 242/96, dal D.M. 292/96; dal CCNQ 1996; dal D.M. 382/98; dal CCNL del 7 ottobre 2007 –capo VII; dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008; dal DPR 81/2009; dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009.

2. A questa istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi, sulla legislazione in materia di igiene, sicurezza, edilizia scolastica etc. (DPR 29/7/82, n. 577; d.lgs. 15/8/71, n. 277; D.M. Interno 26/8/92; DPR 12/1/98, n. 37; D.M. Interno 10/3/98; D.M. 4/5/98; C.M. Interno 5/5/98, n. 9).

3. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali comunque vigenti.

13



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - PESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)**PARTE ECONOMICA****CAPO III IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO DI ISTITUTO****Art. 38 - Calcolo delle risorse (M.O.F.)**

Il calcolo delle risorse tiene conto di:

1. Intesa del 28 luglio 2017 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali;
2. Nota MIUR prot. 19270 del 28.09.2018 con la quale sono stati comunicati i finanziamenti per il periodo settembre/dicembre 2018 e gennaio/agosto 2019;
3. Economie dell'a.s. 2017/18.

VOCE	BUDGET (LORDO DIPENDENTE)	TOTALE DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO (LORDO STATO)
F.I.S. A.S. 2018/19	€ 47.255,55	€ 62.708,12
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.525,14	€ 7.331,86
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 2.792,24	€ 3.705,30
ORE ECC. PER SOST. DOC. ASSENTI	€ 2.772,30	€ 3.678,85
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA	€ 1.241,42	€ 1.647,36
Aree a rischio art. 9 2018/19	€ 1.672,68	€ 2.219,65
TOTALE A.S. 2018/19	€ 61.259,33	€ 81.291,14
ECONOMIE FIS		
ORE ECC. PER SOST. DOC. ASSENTI A.S.17/18	€ 1.394,32	€ 1.850,26
F.I.S. MOF ATTIVITA' DOCENTI 2017/18	€ 4.637,50	€ 6.153,96
F.I.S. MOF ATTIVITA' A.T.A. 2017/18	€ 334,37	€ 443,71
II.AA. 2017/18 2017/18	€ 0,16	€ 0,21
ECONOMIA A.S. 2017/18 non contrattata	€ 15,19	€ 20,16
Totale economie escluse h ecc.eco.	€ 4.987,22	€ 6.618,04
TOTALE F.I.S. per contrattazione (F.I.S. 2018/19 + economie)	€ 52.242,77	€ 69.326,16
acc.to INDENNITA' DSGA ISTITUTO	€ 5.653,60	€ 7.502,33
acc.to COLLABORATORI DIRIGENTE (primo e secondo)	€ 4.375,00	€ 5.805,63
acc.to INDENNITA' DSGA ISTITUTO eventuale sostituzione gg.16 max	€ 250,00	€ 331,75
TOTALE	€ 41.964,17	€ 53.363,59



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FCSA

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

La Indennità di direzione del DSGA è così determinata:

Parte variabile

a) azienda agraria	€ 1.220,00		€ 0,00
b) convitti ed educandati annessi	€ 820,00		€ 0,00
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	1	€ 750,00
d) scuole medie, scuole elementari e licei non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		€ 0,00
e) Complessità organizzativa (org. di diritto)	€ 30,00	132	€ 3.960,00
TOTALE QUOTA VARIABILE			€ 4.710,00
QUOTA FISSA – (€ 1.750 sottratto il CIA ass.amm.va)	€ 943,60		€ 943,60
TOTALE INDENNITA' DI DIREZIONE			€ 5.653,60

ALTRE RISORSE A CARICO BILANCIO DI ISTITUTO

(A02 PA 2019) Lordo stato 01/05: 5.265,05 (Dotazione ordinaria a.s. 2017/18 e Dotazione ordinaria 2018/19);

Lordo dipendente € 3.967,63 corrispondente a n. 226 h funzionali.

Art. 39 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA

Le risorse del fondo di istituto vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di istituto. Accede al fondo di istituto il personale tutto sia a tempo determinato che indeterminato.

Le parti stabiliscono altresì di:

- accantonare il compenso del primo e secondo collaboratore della Dirigente (uno per la scuola primaria ed infanzia e l'altro per la scuola secondaria);
- riconoscere il compenso spettante alle figure di sistema con risorse interne alla Scuola previste nel Programma annuale 2019 con fondi comunque statali – dotazione ordinaria.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, si conviene di ripartire il budget FIS disponibile, al netto dell'indennità di direzione quota variabile e quota parte fisse spettante al DSGA e del compenso ai due docenti collaboratori della dirigente, in due quote pari al 65% e al 35% rispettivamente al personale docente e al personale ATA.

15



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IVISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)**Art. 40 - Compensi alle collaboratrici della Dirigente Scolastica e Funzioni Strumentali**

Per la docente primo collaboratore è stabilito un compenso forfetario pari ad € 2.625,00 annui lordi dipendente pari a numero **150 ore funzionali**.

Al secondo collaboratore si attribuisce un compenso forfetario pari ad € 1.750,00 annui lordi dipendente pari a numero **100 ore funzionali**.

A numero 13 docenti sono attribuiti incarichi quali funzioni strumentali per le sei aree funzionali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come da individuazione del collegio dei docenti. Spetta un compenso pro-area così determinato € 5.525,14/6 aree = **920,85**, in base alla tipologia dell'incarico; l'importo totale disponibile è pari ad € 5.525,14:

tipologia incarico	n. docenti	Importo lordo dipendente	importo lordo stato
Funzioni Strumentali			
area 1 PTOF, Curricolo, Valutazione	3	€ 306,95 € 306,95 € 306,95	€ 407,325 € 407,325 € 407,325
area 2 Digitale: (Sito di Istituto, coordinamento Registro elettronico)	1	€ 920,85	€ 1.221,97
area 3 Accoglienza, Continuità, Orientamento	3	€ 306,95 € 306,95 € 306,95	€ 407,325 € 407,325 € 407,325
area 4 Orientamento per la Secondaria	1	€ 920,85	€ 1.221,97
area 5 Inclusione DVA/DA	3	€ 306,95 € 306,95 € 306,95	€ 407,325 € 407,325 € 407,325
area 6 Inclusione alunni non italofoni	2	€ 460,44 € 460,44	€ 610,98 € 610,98
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	13	€ 5.525,13	€ 7.331,97 (7.331,86)

I criteri di seguito esposti sono stabiliti tenendo conto del PTOF, della progettazione approvata dal Collegio dei Docenti, delle esigenze funzionali all'organizzazione del servizio.
Visto quanto sopra si riporta di seguito la proposta di ripartizione del F.I.S.:

PROPOSTA DISTRIBUZIONE F.I.S.

F.I.S. 2018/19 + economie	lordo dipendente € 52.242,77	lordo stato € 69.326,16
a dedurre i seguenti compensi:		
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA (quota fissa e variabile)	€ 5.653,60	€ 7.502,33
acc.to Event.sostituzione DSGA (calcolo su 16 gg)	€ 250,00	€ 331,75

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Quota primo collaboratore	€ 2.625,00	€ 3.483,37
Quota secondo collaboratore	€ 1.750,00	€ 2.322,25
Totale FIS a disposizione	€ 41.964,17	€ 55.686,46 (€ 55.686,45)



65% QUOTA DOCENTI		35% QUOTA ATA	
LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
€ 27.276,71	€ 36.196,19	€ 14.687,46	€ 19.490,26

PERSONALE DOCENTE

Compensi economici

Il fondo destinato al personale docente è ripartito secondo i seguenti criteri:

1. attività di coordinamento e di organizzazione, commissioni, incarichi, referenti;
2. progetti;
3. coordinatori di classe (compenso forfetario) Scuola Secondaria di primo grado - criterio: complessità del plesso.

Coordinatori di classe
Classe 1A
Classe 2A
Classe 3A
Classe 1B
Classe 2B
Classe 3B
Classe 1C
Classe 2C
Classe 3C
Classe 1D
Classe 2D
Classe 3D

Ore funzionali	Lordo Dipendente
9	157,50
8	140,00
10	175,00
9	157,50
8	140,00
10	175,00
9	157,50
8	140,00
10	175,00
9	157,50
8	140,00
10	175,00



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Classe 1E
Classe 2E
Classe 3E
Classe 1F
Classe 2F
Classe 3F
Totale

9	157,50
8	140,00
10	175,00
9	157,50
8	140,00
10	175,00
162	€ 2.835,00

4. ATTIVITA' AGGIUNTIVE, COMMISSIONI, INCARICHI (compenso forfetario)

Attività commissioni e gruppi di lavoro		Nominativo	Ore funzionali	Lordo Dipendente
REF.DIPARTIMENTO	Lettere		15	262,50
REF.DIPARTIMENTO	Matematica		6	105,00
REF.DIPARTIMENTO	Arte		2	35,00
REF.DIPARTIMENTO	Lingue Straniere		5	87,50
REF.DIPARTIMENTO	Tecnica		2	35,00
REF.DIPARTIMENTO	Musica		2	35,00
REF.DIPARTIMENTO	Educazione fisica		2	35,00
REF.DIPARTIMENTO	Religione		1	17,50
Totale Referenti Dip.to			35	612,50
COMMISSIONE CONTINUITA'	PLESSO			
COMMISSIONE CONTINUITA'	ZANETTI-MENEGHINI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	VILLA SAGGIOTTI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	COLLODI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	V. ALFIERI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	V. ALFIERI		8	140,00

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

COMMISSIONE CONTINUITA'	A. AZZOLINI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	A. AZZOLINI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	F. PETRARCA		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	F. PETRARCA		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	G. MAZZINI		8	140,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	G. MAZZINI		8	140,00
Totale Commissione Continuità			88	€ 1.540,00
Totale per attività coordinatori e commissioni			285,00	4.987,50

5. PROGETTI (compenso a rendicontazione)

SCUOLA	ORE INS.TO	ORE FUNZ.LI	TOT.L.D. ORE INS.	TOT.L.D. ORE FUN	TOT.L.D.
PRIMARIA F.PETRARCA	0	46	0	805,00	805,00
PRIMARIA A.AZZOLINI	78	211	2.730,00	3.692,50	6.422,50
PRIMARIA V.ALFIERI	0	81	0	1.417,50	1.417,50
INFANZIA C.COLLODI	36	72	1.260,00	1.260,00	2.520,00
INFANZIA V.SAGGIOTTI	35	20	1.225,00	350,00	1.575,00
INFANZIA ZANETTI MENEGHINI	0	51	0	892,50	892,50
SCUOLA MEDIA G.MAZZINI	177	140	6.195,00	2.450,00	8.645,00
Totale	326	621	11.410,00	10.867,50	22.277,50

Da quanto sopra esposto si riepiloga come di seguito indicato:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

TOTALE DISPONIBILITA' F.I.S. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
	€ 27.276,71	€ 36.196,19
1. ATTIVITA' COMMISSIONI INCARICHI	€ 4.987,50	€ 6.618,41
2. ATTIVITA' PER PROGETTI	€ 22.277,50	€ 29.562,243
TOTALE IMPEGNATO F.I.S. DOCENTI	€ 27.265,00	€ 36.180,653
RESIDUO non contrattato	€ 11,710	€ 15,540

COMPENSI ECONOMICI PERSONALE A.T.A.

QUOTA ASSEGNATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
PERSONALE AMMINISTRATIVO 35%	€ 5.140,61	€ 6.821,59
PERS.COLLABORATORE SCOLASTICO 65%	€ 9.546,85	€ 12.668,67
TOTALE	€ 14.687,46	€ 19.490,26

Le risorse destinate al personale ATA saranno utilizzate per:

PERSONALE AMMINISTRATIVO

INTENSIFICAZIONE DELL'ORDINARIA ATTIVITA' AMM.VA SUPPORTO PTOF- tutte le aree	2.000,00	6
COLL.NE GESTORE SITO PER LA GESTIONE DOCUMENTALE DEI DOCUMENTI DELLA P.A € 248,122 per unità di tutte le aree	1.240,61	5
REGISTRO ELETTRONICO COLL.NE CON I DOCENTI l'unità dell'area didattica	300,00	1
SISTEMAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE pratiche INPS su disponibilità dichiarata	1.000,00	2
ADEMPIMENTI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA CONTENZIOSO su disponibilità dichiarata	600,00	2
totale	5.140,61	

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Si propone l'assegnazione sulla base del numero degli alunni determinando una quota per ognuno, delle criticità specifiche di ogni plesso - attività tempo pieno, presenza di mensa di notevole superficie, grado di scuola, attività pomeridiana. Nel definire la quota da assegnare al c.s. relativamente al numero degli alunni, emerge che alla Scuola secondaria di primo grado pur essendo un plesso impegnativo in quanto è presente un elevato numero di alunni frequentanti, non è presente la mensa, pertanto si riduce la quota per alunno da € 5,77 a 5 € per i collaboratori scolastici in servizio presso la scuola secondaria di primo grado. Inoltre la quota



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ALIMENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

prevista per la Scuola secondaria di primo grado è calcolata sulla base di numero 3,278 unità in servizio: $5 \times 414 = 2.070/3,278 = 631,48$.

Pertanto viene così determinata la quota forfetaria come indicato nel prospetto che segue:

Viene stabilita la quota per alunno come segue:

differenza tra il totale FIS 9.546,85 - 3.050 compenso forfetario criticità = 6.496,86 diviso il numero degli alunni 1.126 = € 5,77.

quota per alunno	5,77	residuo 6.496,86 /1126 totale alunni istituto comprensivo				
17 C.S.	alunni per plesso	quota alunno per plesso	quota per coll.sc.	criticità	quota per c.s	totale per plesso
Scuola media	414	€ 2.070,00	€ 631,483	€ 137,279*3,278	€ 768,762	€ 2.520,002
Azzolini	247	€ 1.425,152	€ 356,288	€ 200 * 4	€ 556,288	€ 2.225,152
Petrarca	171	€ 986,644	€ 493,322	€ 200 * 2	€ 693,322	€ 1.386,644
Alfieri	83	€ 478,897	€ 239,449	€100,00*2	€ 339,449	€ 678,897
Zanetti Meneghini	83	€ 478,897	€ 239,449	€ 200 * 2	€ 439,449	€ 878,897
Saggiotti	62	€ 357,731	€ 178,865	€ 200 * 2	€ 378,865	€ 757,731
Collodi	66	€ 380,810	€ 190,405	€ 200 * 2	€ 390,405	€ 780,810
totali	1126	€ 6.178,131		€ 3.050,001		€ 9.228,133

Per particolare criticità dovuta alle prolungate e reiterate assenze per malattia di unità del personale collaboratore scolastico in servizio presso la Scuola Primaria A.AZZOLINI e di presenza di unità con ridotte capacità lavorative, si propone di assegnare il residuo pari ad euro 318,717 ai collaboratori scolastici del plesso in proporzione alle presenze in servizio (tutoraggio supplenti collaboratori scolastici - maggior carico di lavoro).

L'impegno è proporzionale al numero di ore di servizio settimanali.

	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI	TOTALE
TOTALE DISPONIBILITA'	5.140,61	9.546,85	14.687,46
TOTALE ASSEGNATO	5.140,61	9.546,85	14.687,46

Art. 41 - Incarichi specifici personale A.T.A

Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1 lettera b del C.C.N. 29.11.2007, da attivare nella scuola, tenuto conto del personale che risulta già destinatario di attribuzione di I[^] o II[^] posizione economica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Si individuano le seguenti aree, unità di personale e importi pro-capite per l'attribuzione degli incarichi predetti per l'impegno totale lordo dipendente pari ad € 2.792,24 a fronte di una disponibilità totale pari ad € 2.792,24:

TIPOLOGIA INCARICO	PERSONALE	NOMINATIVI	IMPORTO L.D.	
Coordinamento area personale	1		800,00	800,00
Supporto DSGA	1		177,28	177,28
Assistenza alla persona	8	Collaboratori privi di posizione economica	226,87	1.814,96

Art. 42 - Variazioni della situazione

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione alla R.S.U. e su di essi sarà effettuata contrattazione.

Art. 43 - Modalità di liquidazione

1. Le parti concordano di applicare quanto segue nella liquidazione dei compensi spettanti considerando ai fini dei conteggi il periodo 1° settembre-30 giugno:
 - a. Nessun riconoscimento per attività svolte senza incarico;
 - b. In caso di assenza pari a 30 giorni, anche non continuativi nel periodo predetto, (30 gg = 1 rateo così calcolato: compenso attribuito/10 mesi), il compenso sarà decurtato in proporzione al numero dei risultanti ratei;
 - c. In caso di decurtazione del compenso per assenze, previsto al precedente punto b, il compenso non attribuito sarà suddiviso tra i colleghi che si sono fatti carico del maggior impegno lavorativo.

Art. 44 - Impegni e Finalizzazioni F.I.S. 2018/19 e altre risorse MIUR

Da quanto precedentemente esposto derivano i seguenti impegni e finalizzazioni:

	Risorse anno scolastico 2018/2019 (comprenditive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	
	Lordo Amministrazione	Lordo Dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) art. 40 CCNI 19.04.2018		
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) art. 40 CCNI 19.04.2018	15.141,07	11.410,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	14.421,17	10.867,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.805,63	4.375,00

22



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IVISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	6.618,41	4.987,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	7.331,86	5.525,14
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.647,36	1.241,42
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.219,65	1.672,68
TOTALE COMPLESSIVO	53.185,15	40.079,24

Personale ATA

	Risorse anno scolastico 2011/2012 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	
	Lordo Amministrazione	Lordo Dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	4.470,29	3.368,73
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	15.019,97	11.318,74
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	7.834,08	5.903,60
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) (16 gg.max)		
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.705,30	2.792,24
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
TOTALE COMPLESSIVO	31.029,64	23.383,31

Mirano, 16 aprile 2019

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico: Michela Michieletto





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRANO 2
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
via C. Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE)

PARTE SINDACALE

RSU: Foffano Fabiola
di Istituto Muffato Stefania
Zanini Roselda

Fabiola Foffano
Stefania Muffato
Roselda Zanini

Sindacati Scuola Territoriali

CISL Scuola Biolo Sandra
CGIL Borri Elio
SNALS Rossi Enrica

Sandra Biolo
Elio Borri
Enrica Rossi

Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 16 aprile 2019

Acquisita la certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti in data 17 maggio 2019.

